

Zimbra

ST

Doc. N. **1058/1**

tabacchi_s@camera.it

Re: da Guido Salvini

Da : Guido Salvini <[redacted]>

sab, 24 giu 2017, 01:40

Oggetto : Re: da Guido Salvini

1 allegato

A : Stefano Tabacchi <[redacted]>

gent.mo Dottor Tabacchi,

le 'invio per il Presidente una nota con una serie di domande per l'audizione del 26 giugno cui comunque sarò presente

cordialità
Guido Salvini

 **audizione Bassam Abu Sharif.docx**
19 KB

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
 COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
 SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO

30 GIU. 2017

ARRIVO 3066

Prot. N.

1

AL PRESIDENTE LA COMMISSIONE MORO

On. Giuseppe Fioroni

Segnalo, senza pretese di esaustività, una serie di domande che possono essere poste a Bassam Abu Sharif in occasione della sua audizione del 26 giugno.

In particolare :

- in quale momento iniziarono i contatti che portarono al cd lodo Moro, ove si svolsero e quali soggetti fossero presenti in particolare, come rappresentanti dello Stato italiano, quali esponenti politici e ufficiali dei servizi di informazione (in particolare il col. Stefano Giovannone)
- se Bassam Abu Sharif abbia personalmente partecipato alle trattative
- quali siano stati i termini esatti degli accordi e quando questi ultimi possano essere ritenuti entrati in vigore
- se la strage di Fiumicino del 17 dicembre 1973 sia avvenuta quando il Lodo era già stato definito, quali gruppi ne fossero i responsabili, in particolare il gruppo facente capo a El Ghaffour e se l'obiettivo dell'azione fosse impedire la definizione degli accordi
- se il lodo Moro abbia avuto influenza sulla liberazione dei due cittadini arabi che il 16 agosto 1972 affidarono a due ragazze inglesi che avevano conosciuto a Roma un mangianastri con all'interno un ordigno esplosivo che scoppiò nella stiva dell'aereo della compagnia israeliana El Al pur senza farlo precipitare. I due cittadini arabi vennero liberati il 13 febbraio 1973
- se il Lodo abbia avuto influenza sulla liberazione dei cinque palestinesi arrestati a Ostia nell'ottobre 1973 e trovati in possesso di missili Strela che potevano essere utilizzati presso l'aeroporto di Fiumicino¹
- se l'arresto di Saleh Abu Anzeh avvenuto a Ortona nel 1973 unitamente a quello di tre militanti dell'autonomia romana trovati in possesso di missili Strela sia stato considerato una violazione del loro Moro e quali conseguenze tale arresto e la condanna di Saleh Abu Anzeh abbiano avuto

con riferimento ai rapporti con le Brigate Rosse :

- se vi siano state negli anni '70 riunioni a Roma a Beirut o in altri luoghi da esponenti palestinesi e militanti delle Brigate Rosse al fine di coordinare le loro azioni e quali militanti dell'uno dell'altra parte vi abbiano partecipato
- se analoghe riunioni siano avvenute anche a Parigi alla fine degli anni '70
- quali militanti delle Brigate Rosse, come ha affermato nell'intervista di Bassam Abu Saleh siano stati aiutati ad espatriare e in quali circostanze ciò sia avvenuto

¹ I due palestinesi liberati per primi furono trasportati in Libia il 31 ottobre 1973 con l'aereo Argo 16 oggetto il 17 novembre di un sabotaggio nei cieli di Marghera. Gli altri tre palestinesi furono liberati all'inizio del 1974

- quali militanti delle Brigate Rosse o di gruppi simili gli risultino comunque presenti negli anni '70 nelle zone controllate dai palestinesi
- se sia a conoscenza del trasporto di armi in Italia nel 1978 da parte di Mario Moretti tramite la nave Papago di una partita di armi, chi ne fossero i fornitori e chi i destinatari

con riferimento al sequestro dell'on. Aldo Moro :

- se sia conoscenza di quali siano segnalazioni pervenute dall'interno del FPLP che hanno dato origine alla comunicazione del col. Stefano Giovannone al Sismi il 17 febbraio 1978 in merito a possibili azioni di imminente esecuzione in Italia
- quali siano stati i contatti intessuti nel corso del sequestro dalle autorità italiane con esponenti palestinesi ed in particolare con lo stesso Bassam Abu Sharif al fine di ottenere una collaborazione per la liberazione di Aldo Moro
- se fosse effettivamente stata progettata, con la partecipazione di Bassam Abu Sharif, la liberazione e il trasporto di alcuni brigatisti a Beirut al fine di ottenere la scarcerazione del sequestrato e con chi in quei giorni Bassam fosse in contatto

con i migliori saluti

24 giugno 2017

dr. Guido Salvini